

# COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

## VERBALE DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

**N. 77**

**Data: 24.07.2015**

**OGGETTO:** Intitolazione “Via Martiri di Fagnano”, tratto di via San Francesco di Paola da abitazione del signor Caprino Nicolino al Cimitero Comunale.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventiquattro, del mese di luglio, nella sala delle adunanze, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita, con inizio dei lavori alle ore 12,0. Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
TARSITANO GIULIO	Sindaco	SI
GIGLIO RAFFAELE	Vicesindaco	SI
TERRANOVA NATALE	Assessore	SI
IN CARICA N. 3	PRESENTI N. 3	ASSENTI N. =

Assume la presidenza il Sindaco, Avv. Giulio TARSITANO e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Capo, Dott. Giancarlo Sirimarco.

### LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso che:**

l'associazione “NOI SIAMO DI FAGNANO CASTELLO”, in occasione del prossimo appuntamento celebrativo del 16 agosto, ha proposto di intitolare una via comunale ai fagnanesi che alla Loc. Fischietto nel febbraio del 1863 a causa della mano oppressiva piemontese persero la vita per aver creduto alla nuova Italia;

Ritenuto di accogliere la richiesta intitolando, così come proposto, il tratto finale di Via San Francesco di Paola e precisamente quello che dall'abitazione del fabbricato del sig. Caprino Nicolino porta al cimitero comunale;

**Preso atto che:**

- la toponomastica è disciplinata: dal Regio Decreto Legge 10 maggio 1923, n. 1158 convertito nella legge 17 aprile 1925 n. 473; dalla Legge 23 giugno 1927 n. 1188; dall'art. 10 della Legge 24 dicembre 1954, n. 1228; dall'art. 41 comma 3 del D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223;

- la circolare del ministero dell'Interno n. 4 in data 10 febbraio 1996 (pubblicata in G.U. 23/03/1996 n. 70) ha confermato le procedure da seguire, da parte dei comuni, già indicate nelle norme sopra richiamate;

- il Ministero dell'Interno con la circolare n. 10/1991 ha avuto modo di precisare che l'attribuzione del nome strada, con il Nuovo Ordinamento delle Autonomie Locali "non rientra negli atti fondamentali attribuiti alla competenza esclusiva del Consiglio Comunale ma è di competenza della Giunta Comunale".

***Rilevato che:***

- per area di circolazione debba intendersi il suolo pubblico o aperto al pubblico destinato alla viabilità, per cui ne consegue che le aree di circolazione possono essere di varie specie; via, viale, vicolo, piazza, piazzale, calle, largo, traversa, contrada, maso, ecc.;

- per attribuire il nome all'area di circolazione si debbono tenere presenti alcune regole:

- nell'ambito del territorio comunale non può essere assegnata la stessa denominazione ad aree di circolazione dello stesso tipo anche se comprese in frazioni (art. 41, comma 5, D.P.R. 223/1989);
- non si possono attribuire ad un area di circolazione nomi di persone ancora vive.

***Ritenuto*** di dover provvedere in merito ;

***Visto*** il TUEL approvato con il DLgs 267/2000.

***Visto*** il DPR 223 del 30/05/1989 art. 41.

***Vista*** la Legge 1188 del 23/06/1927.

***Visto*** il Regio Decreto 1158/23, convertito dalla legge 473/25.

***Vista*** la circolare del Ministero dell'Interno n. 10 del 08/03/1991.

***Visto*** il decreto del Ministero dell'Interno trasmesso con circolare MIACEL n. 18 del settembre 1992.

***Vista*** la circolare del Ministero dell'Interno n. 4 del 10/02/1996.

***Precisato*** che non occorre acquisire i pareri di cui all'art. 49, c. 1, del DLgs 267/2000, perché atto prettamente politico

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge.

## **DELIBERA**

La premessa è parte integrante dell'atto deliberativo.

Di intitolare Via "Dei Martiri di Fagnano" il tratto finale di Via San Francesco di Paola, cioè quello che dal fabbricato del Sig. Caprino Nicolino porta al Cimitero Comunale;

Di trasmettere copia del provvedimento al Responsabile del Servizio 3 e all'Ufficio anagrafe per gli atti di competenza.

Di dichiarare, con successiva votazione unanime, la deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134, c. 4, DLgs 267/2000.